



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 25-07-2016

OGGETTO: TARI- Revisione delle tariffe 2016-Modifica del piano economico per spese di conferimento in discarica e variazione al bilancio 2016/2018

L'anno duemilasedici, il giorno venticinque del mese di luglio presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Urtesi.

Alle ore 10,30 il Presidente del Consiglio Vincenzo Rovere assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano: **presenti n. 9** (Rovere, Borelli, Gambucci, Orciuoli, Guglielmino, Segrella, Sergi, Nobilio, Silvestroni) ed **assenti n. 16** dei componenti assegnati ed in carica, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio dispone un nuovo appello entro un'ora. Il Presidente quindi alle ore 11,30, invita a procedere ad un nuovo appello. All'appello risultano **presenti n. 21** ed **assenti n. 4** dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

Marini	Nicola	Sindaco	P
Rovere	Vincenzo	Presidente	P
Sepio	Gabriele	Consigliere	P
Borelli	Massimiliano	Consigliere	P
Di Baldo	Anna	Consigliere	P
Garbini	Annarita	Consigliere	P
Santoro	Vincenzo	Consigliere	P
Mengarelli	Chiara	Consigliere	P
Andreassi	Luca	Consigliere	P
Cammarano	Enrica	Consigliere	P
Fazio	Simone Bruno	Consigliere	A
Gambucci	Umberto	Consigliere	P
Grecco	Patrizia	Consigliere	P
Guarino	Vincenzo	Consigliere	P
Santilli	Matteo	Consigliere	P
Tedone	Salvatore	Consigliere	P
Orciuoli	Matteo Mauro	Consigliere	P
Ferrarini	Massimo	Consigliere	A
Guglielmino	Giuseppa	Consigliere	P
Segrella	Edmondo	Consigliere	P
Anderlucci	Marco	Consigliere	A
Giorgi	Romeo	Consigliere	A
Sergi	Gabriella	Consigliere	P
Nobilio	Federica	Consigliere	P
Silvestroni	Marco	Consigliere	P

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Sono nominati scrutatori di seduta i Consiglieri Tedone, Orciuoli, Gambucci.

In prosecuzione di seduta: **presenti n. 22, assenti n. 3** (Silvestroni, Anderlucci, Giorgi).

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori: Stefania Cavalieri, Alessio Colini, Maurizio Sementilli, Stefano Iadecola, Aldo Oroccini.

Sopraggiunge, nel frattempo, il Consigliere Silvestroni: **presenti n. 23, assenti n. 2** (Anderlucci, Giorgi).

Segue, in atti, l'intervento dell'Assessore Colini, il quale relaziona in merito al punto all'ordine del giorno. Si susseguono gli interventi, agli atti, delle Consigliere Sergi e Nobile, dei Consiglieri Orciuoli e Tedone.

Si allontanano, nel frattempo, le Consigliere Garbini e Guglielmino: **presenti n. 21, assenti n. 4** (Garbini, Guglielmino, Anderlucci, Giorgi).

Seguono, agli atti, gli interventi del Consigliere Andreassi, del Sindaco, del Consigliere Sepio, del Presidente, il quale dà lettura di un ordine del giorno elaborato in merito alla situazione della discarica di Roncigliano, del Consigliere Silvestroni, dell'Assessore Colini, dei Consiglieri Orciuoli e Andreassi.

Sopraggiungono, nel frattempo, le Consigliere Garbini e Guglielmino, mentre si allontana il Consigliere Ferrarini: **presenti n. 22, assenti n. 3** (Ferrarini, Anderlucci, Giorgi).

Si susseguono, agli atti, gli interventi del Sindaco, del Consigliere Orciuoli, del Presidente il quale dà lettura della proposta di deliberazione all'ordine del giorno, invitando a sostituire all'interno della stessa, la dicitura esatta "deliberazione n. 13 del 26/04/2016" ogni volta che viene menzionata la dicitura errata "deliberazione n. 16 del 06.04.2016". seguono altresì gli interventi per dichiarazione di voto della Consigliera Nobile, la quale comunica il proprio voto contrario alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, del Presidente, ancora Nobile, della Consigliera Sergi, la quale comunica il proprio voto contrario alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, del Consigliere Orciuoli, il quale comunica il proprio voto contrario alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, Del Consigliere Silvestroni, il quale comunica il proprio voto contrario alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, del Consigliere Andreassi, il quale comunica il proprio voto favorevole alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno, del Consigliere Sepio, il quale comunica il voto favorevole del gruppo consiliare PD alla proposta di deliberazione all'ordine del giorno.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione il punto all'ordine del giorno

Premesso

Che l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che comprende una componente riferita ai servizi che si articola, nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi) oggetto di apposito regolamento e nella tassa sui rifiuti (Ta.Ri.) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Che pertanto a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel territorio di Albano Laziale, è istituita la tassa sui rifiuti (Ta.Ri.), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;

Che i commi dal 641 al 705 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dettano, tra l'altro, la disciplina del nuovo tributo definendo, in particolare, il soggetto attivo e i soggetti passivi, le fattispecie oggetto di tassazione e quelle escluse, la commisurazione e la determinazione della tariffa del tributo, le agevolazioni, gli adempimenti a carico del contribuente e, in generale, condizioni, modalità e obblighi strumentali per l'applicazione del tributo;

Che ai sensi del comma 683 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, devono essere approvate le tariffe della Ta.Ri. in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

Che per la determinazione del tributo sui rifiuti e sui servizi da applicare ai singoli utenti si applicano le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 158 del 1999;

Considerato che la tariffa di riferimento, di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa e che tali criteri e condizioni sono costituiti dall'entità del costo complessivo del servizio in relazione al Piano Finanziario degli interventi e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio offerto;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 05/8/2014 come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 11 del 6.04.2016 inerente l'approvazione dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC) in particolare per quanto attiene alla componente TARI;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/04/2016 con la quale sono stati approvati il Piano finanziario per l'anno 2016 e le tariffe della tassa rifiuti (Tari) per l'anno 2016;

Preso atto che nella redazione del Piano Finanziario è stato tenuto conto che il Comune di Albano, sulla base della determinazione B3695 del 13/08/2009 della Regione Lazio con la quale è stata rilasciata autorizzazione Ambientale, ai sensi del D Lgs 59/2005, a favore della Pontina Ambiente per la gestione del complesso impiantistico per il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti e assimilabili presso sito in Via Ardeatina Km 24,640, Cecchina di Albano, per un periodo di otto anni, era tenuto a conferire i rifiuti prodotti e raccolti sul territorio comunale in tale impianto e che, pertanto, per tale servizio, era tenuto a corrispondere la tariffa determinata dalla stessa Regione Lazio per l'anno in corso, i cui costi complessivi sono stati puntualmente riportati nel Piano nella corrispondente voce di spesa.

Considerato che

- in data 30/06/2016 presso tale impianto si è sviluppato un incendio di vaste dimensioni che ha avuto come conseguenza immediata l'impossibilità di ricevere e trattare i rifiuti;
- trattandosi di servizio pubblico finalizzato alla tutela dell'ambiente ed alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica tale servizio non poteva essere interrotto;
- per tale motivo sono stati immediatamente coinvolti tutti gli organismi superiori interessati al fine di individuare un nuovo luogo di conferimento in modo da non arrecare pregiudizio alla salute ed all'igiene pubblica;

Vista la nota 27607 del 01/07/2016, con la quale il responsabile dell'area "Ciclo integrato rifiuti della Regione", forniva indicazioni in merito alla disponibilità a ricevere e trattare i rifiuti prodotti sul territorio di Albano, presso l'impianto della soc. RIDA AMBIENTE Srl sito in Aprilia, nelle more di nuove valutazioni ed indicazioni da parte della Regione Lazio;

Tenuto conto che

tale soluzione, effettuata in via d'urgenza, è stata confermata quale nuovo sito di conferimento per il comune, anche in considerazione del fatto che i danni provocati all'insediamento della via Ardeatina, sono stati tali da non permetterne la riapertura.

la modifica nel programma dei conferimenti ha inciso, oltre che sotto l'aspetto organizzativo, anche, e soprattutto, sotto il profilo economico, in quanto i costi del nuovo impianto sono risultati superiori rispetto a quelli applicati da Pontina Ambiente e compresi nel Piano finanziario approvato e che pertanto l'aumento dei costi di conferimento dei rifiuti in discarica, rendono necessaria la

modifica del Piano Finanziario predisposto all'inizio dell'anno da parte del soggetto che gestisce il servizio Volsca Ambiente SPA, per ciò che attiene al trasporto extra territorio dei rifiuti nonché dei costi di trattamento lasciando invariati quelli Amministrativi, sostenuti dal comune, che per effetto di quanto accaduto non hanno subito modifiche, con conseguente incidenza sulle tariffe della Tari già approvate dal Consiglio Comunale nel corso del 2016 per il medesimo anno.

Rilevato che tale casistica è riconducibile nella disposizione generale contenuta nell'art. Art. 193 Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

Omissis..... Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Tale disposizione ai fini della salvaguardia degli equilibri del bilancio permette, attraverso l'aumento delle tariffe della TARI, determinato non da una errata quantificazione dei costi da parte del Comune, bensì dall'incremento dei costi di conferimento in discarica in conseguenza dell'evento dannoso che ha portato alla chiusura della discarica presente sul territorio, quindi del tutto imprevedibile, di garantire la copertura dei maggiori costi, mantenendo inalterato il rapporto fra le maggiori spese e le entrate del servizio ;

In forza della disposizione normativa richiamata, la modifica delle tariffe della TARI può avvenire anche successivamente al termine di approvazione del bilancio, nell'ambito di un provvedimento di variazione di Bilancio da adottarsi entro il 31 del mese di luglio e che, pertanto, esse opereranno con effetto dal 01.01.2016 in sede di conguaglio con la rata di novembre.

Per tutte le motivazioni esposte, si ritiene necessario provvedere, con la presente deliberazione, alla modifica del Piano Finanziario per l'anno 2016 redatto dalla Volsca Ambiente Spa ed integrato dei costi sostenuti direttamente dal Comune, aggiungendo l'incremento del costo per il conferimento dei rifiuti presso il RIDA AMBIENTE Srl ed i maggiori costi per il trasporto fuori territorio dovuti alla Soc. VOLSCA spa;

Visto il Bilancio di previsione per il triennio 2016/2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 20/05/2016, esecutiva, e rilevato che si rende necessario apportare la conseguente variazione al Bilancio di previsione esercizio corrente nella missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" programma 3 "Rifiuti" per riportare le modiche conseguenti all'adozione della presente deliberazione;

Vista la variazione di bilancio allegata alla presente deliberazione;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevole espressi i data 20.07.2016;

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 22

votanti: n. 22

astenuti: nessuno

favorevoli: n. 16

contrari: n. 6 (Orciuoli, Nobilio, Sergi, Segrella, Guglielmino, Silvestroni)

DELIBERA

Di prendere atto che, per le motivazioni di cui alle premesse, per l'anno 2016, i costi per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, al netto delle quote finanziate da entrate diverse dalla tariffa, ammontano ad Euro 8.338.506,00, la cui copertura viene assicurata al 100 per cento;

Ai fini della determinazione del complessivo gettito da acquisire attraverso la tassa sui rifiuti, di modificare il Piano Finanziario predisposto dalla Società VOLSCA AMBIENTE Spa soggetto preposto alla gestione dei rifiuti, ed integrato dei costi amministrativi e di smaltimento come segue:

omissis.....

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI € 1.427.567,00

CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI € 2.809.000,00

omissis

TOTALE € 8.338.506,00

dando atto che tutti gli altri costi non hanno subito variazioni rispetto al documento approvato con la deliberazione n. 13 del 26.04.2016, che con il presente atto, salvo per le modifiche di cui sopra, si intende integralmente richiamato e che, i maggiori costi, essendo riferiti al trasporto ed allo smaltimento hanno inciso esclusivamente sulla parte variabile della tariffa;

Di modificare le tariffe approvate con deliberazione n.13 del 26/04/2016, con applicazione dal primo gennaio 2016 e con conguaglio da determinarsi con la rata di novembre, distinte per categorie come di seguito specificato:

tipo	cod. min.	Descrizione	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
D	1	OCCUPANTE 1	0,86	130.25
D	2	OCCUPANTI 2	0,94	221.42
D	3	OCCUPANTI 3	1,02	280.04
D	4	OCCUPANTI 4	1,1	364.70
D	5	OCCUPANTI 5	1,17	416.80
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,23	481.92
N	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1	2.47
N	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,91	2.23
N	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1	2.48

N	4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,73	4.20
N	5	STABILIMENTI BALNEARI	1,05	2,55
N	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,05	2,52
N	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	3,71	9.09
N	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,38	5.82
N	9	CASE DI CURA E RIPOSO	2,76	6.74
N	10	OSPEDALI	2,94	7,19
N	11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,26	5.51
N	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	2,01	4.89
N	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	2,5	6.10
N	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,8	6.83
N	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,84	4.51
N	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,52	6.13
N	17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,29	5.58
N	18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,73	4.21
N	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,03	4.97
N	20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2,08	5.08
N	21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,52	3,75
N	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	7,59	18.54
N	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	6,23	15.24
N	24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	5,72	13.97
N	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	5,46	13.35
N	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	4,46	10.90
N	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	9,88	24.10
N	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4,62	11.28
N	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	8,13	19.82
N	30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	4,27	10.43

Di apportare la variazione al bilancio di previsione esercizio 2016/2018 come riportato in allegato alla presente deliberazione.

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il medesimo esito.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
f.to Vincenzo Rovere

Segretario Generale
f.to Dott.ssa Daniela Urtesi

Della suesesa deliberazione viene oggi 01.08.2016 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi

L'incaricato
f.to dott.ssa Silvia De Angelis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal
al

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs.
n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addi

Responsabile Segreteria Generale OO.II.
f.to Dott.ssa Silvia De Angelis